



C i t t à d i M o l f e t t a

Provincia di Bari

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI



Determinazione Dirigenziale

N° 94 in data 24 dicembre 2013

OGGETTO:

Ricorso al TAR dei sigg. Vincenzo e Mauro DE PINTO avverso permesso di costruire rilasciato a sanatoria in favore dei sigg. Maria G. PALAZZO e Saverio CORRIERI. Costituzione in giudizio. Nomina legale.

Emessa ai sensi

- a. degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);*
- b. degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;*
- c. dello Statuto Comunale;*
- d. del Regolamento di Contabilità;*

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- In data 29/11/2013 è stato notificato all'Ente ricorso al TAR Puglia – Bari promosso dai sigg. Vincenzo e Mauro DE PINTO contro il Comune di Molfetta nei confronti della sig.ra Maria Giuseppa PALAZZO e del sig. Saverio CORRIERI per ottenere l'annullamento, previa sospensiva
 - a. del permesso di costruire n. 2221 rilasciato in data 5/09/2013 dal Dirigente del Settore Territorio ai sigg. PALAZZO – CORRIERI nella parte in cui è consentito il frazionamento e la creazione di un locale ad uso commerciale avente quale unico accesso l'androne scoperto di proprietà esclusiva dei ricorrenti;
 - b. del certificato di agibilità n. 5208 dell'11.10.2013 riferito all'immobile con accesso dalla via Margherita di Savoia n. 106/B censito al NCEU al fg. 55, p.lla 222 sub 37 di mq. 58, con destinazione d'uso commerciale cat. C1, per illegittimità propria e derivata dall'illegittimità del titolo edilizio conseguito in sanatoria;
 - c. di ogni altro atto ad essi presupposto, ivi incluso il parere favorevole alla sanatoria espresso dal Dirigente del Settore Territorio il 3.09.2013, nonché connesso e/o consequenziale, ancorchè non conosciuto dai ricorrenti.
- I ricorrenti sono comproprietari dell'androne e delle zone a livello a piano terra del fabbricato con accesso dalla via Margherita di Savoia n. 106 e tale zona è gravata da servitù di passaggio a favore solo delle unità immobiliari che da tale zona hanno accesso;
- L'androne in questione è di proprietà privata e i due accessi alla via pubblica esistenti sono dotati di cancello in ferro;
- I ricorrenti contestano la legittimità del citato permesso di costruire perché a loro dire – non è possibile sanare una unità immobiliare che, essendo priva di autonoma possibilità di libero accesso in quanto l'androne è di esclusiva proprietà privata di altri, non è suscettibile di ottenere alcuna destinazione d'uso e meno che mai commerciale.

Ritenuto di costituirsi nel giudizio dinanzi al TAR Puglia – Bari e resistere al ricorso, confermando la legittimità dell'operato degli uffici comunali.

Ritenuto, altresì, di incaricare del patrocinio dell'Ente l'Avv. Luigi PACCIONE, mediante incarico ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile indicato dall'Organo Politico e sulla base di un rapporto fiduciario che deve necessariamente intercorrere fra il cliente e il suo avvocato.

Visto il D.L.24/01/2012 n.1 come convertito con modificazioni con la Legge 24/03/2012 n. 27 che all'art. 9, comma 4, ha statuito che il compenso del professionista va pattuito;

Verificata la regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 147/bis del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4, della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., di costituirsi nel giudizio dinanzi al TAR promosso dai Sigg Vincenzo e Mauro DE PINTO contro il Comune di Molfetta, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia
F.to

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto,

DETERMINA

- per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,
1. Di costituire il Comune di Molfetta dinanzi al TAR – Puglia Bari, per resistere al ricorso azionato dai Sigg Vincenzo e Mauro DE PINTO contro il Comune di Molfetta nei confronti della sig.ra Maria Giuseppa PALAZZO e del sig. Saverio CORRIERI per le motivazioni sinteticamente riportate nelle premesse e che nel presente dispositivo si intendono integralmente richiamate.
 1. Di conferire all'uopo, ex art. 2229 e seguenti del Codice Civile, l'incarico di patrocinio e di rappresentanza processuale dell'Ente all'Avv. Luigi Paccione, con studio in Bari alla via Q. Sella n. 120, come meglio precisato nelle premesse.
 2. Di demandare al Sindaco la rappresentanza dell'Ente in giudizio e la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U.EE.LL.
 3. Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti

e di tutti i verbali di causa, con negoziazione del compenso da parametrare secondo gli obiettivi da perseguire.

4. Di dare atto che il compenso per l'incarico sarà pattuito ai sensi e per gli effetti di cui al comma 4 dell'art. 9 del D.L. 24.01.2012 n. 1 convertito con legge 24.03.2012 n. 27.
5. Di provvedere con successiva determinazione dirigenziale all'impegno di spesa una volta pattuito il compenso ai sensi del precedente punto 5.
6. Di dare atto che col presente provvedimento non si adotta impegno di spesa come precisato nel precedente punto 5.

Il Dirigente incaricato
Settore AA.GG.
(Lazzaro Pappagallo)
_____F.to_____

Visto, si attesta la regolarità tecnico – amministrativa del provvedimento.

IL DIRIGENTE
(F.to Lazzaro Pappagallo)

